



Onorevole Sindaco, Onorevoli Municipali,

Permettetemi di presentarvi due interpellanze.

Le due hanno la stessa origine, le conseguenze della guerra in Ucraina.

Il Consiglio federale ha recentemente convocato i presidenti e i capigruppo di tutti i partiti politici rappresentati in Parlamento per discutere della guerra in Ucraina e delle sue conseguenze per la Svizzera.

I principali temi di discussione sono stati, la gestione della crisi, il regime di sanzioni, la questione dei rifugiati, l'approvvigionamento di energia e le conseguenze sulla politica estera e di sicurezza.

Se propongo al Municipio di chinarsi su doloroso tema della guerra è perché penso che anche noi, come Comune di Sorengo, dobbiamo fare la nostra parte e offrire il nostro piccolo ma importante contributo.

Due dei temi discussi a Berna il 14 marzo scorso devono interpellarci: Il tema dei rifugiati e quello dell'approvvigionamento energetico.

Interpellanza numero 1

A proposito del tema dei rifugiati, spero d'interpretare il sentimento di tutto il Consiglio comunale se rivolgo al nostro Municipio il mio più sentito grazie per la chiarezza e la celerità con la quale ha deciso di profilarsi per rispondere a questa grave urgenza umanitaria.

Prima ancora che le strutture Cantionali e Federali fossero pronte, il nostro Comune aveva già trasformato i prefabbricati siti sul Mappale 31 per metterli a disposizione – transitoriamente - di tre famiglie di rifugiati ucraini arrivati a Sorengo il 14 marzo scorso.

Onorevole Sindaco, Onorevoli Municipali, GRAZIE.

Anche la risposta dei sorenghesi è stata unanime e forte. Questa fiammata di solidarietà mi conforta e mi auguro che possa continuare ad illuminarci per risvegliare quel senso d'indignazione per le troppe insopportabili ingiustizie che donne, uomini, anziani e bambini vicino a noi ... ma anche lontani ... devono ancora subire.

Onorevole Sindaco, Onorevoli Municipali

Le notizie che ci giungono dal fronte ucraino sono fonte di preoccupazione per tutti noi. L'emergenza non è ancora finita e non è fuori luogo pensare che durerà ancora e che altri rifugiati arriveranno per chiedere aiuto. Nella speranza che questa fiamma di solidarietà non sia un fuoco di paglia, mi permetto allora di chiedere al Lodevole Municipio:

- Quali sono le proiezioni del Comune?
- Come pensa il Comune di gestire i prossimi probabili arrivi?
- I prefabbricati del Mappale 31 sono stati una risposta efficiente e rapida nel momento della massima urgenza. Una risposta però, necessariamente temporanea.
- Come si sta muovendo il Municipio per offrire alle tre famiglie che attualmente occupano i prefabbricati messi loro a disposizione e ad i rifugiati che seguiranno, abitazioni più dignitose?

U.M.
F. per
Dario H.
Daniele Cameroni
Mona H. Schenk
Filippo Rivet

Interpellanza 2

Onorevole Sindaco, Onorevoli Municipalì,

Il secondo tema che ci deve interpellare – come detto in introduzione - è quello dell'approvvigionamento energetico.

La Russia è uno dei principali fornitori di petrolio e gas al mondo ed in questo momento ha la possibilità di usare questo capitale naturale a suo vantaggio.

Può il Comune di Sorengo limitare questo vantaggio?

La domanda non è retorica e la risposta – a mio modo di vedere, è sì: il Comune di Sorengo può limitare questo vantaggio! Lo può fare impegnandosi ad accelerare la transizione energetica sul proprio territorio.

Agire ora e moltiplicare i nostri sforzi in favore della transizione energetica permetterebbe da un lato di contribuire significativamente agli obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030), alla lotta contro il riscaldamento climatico (obiettivo 13 Agenda 2030) e all'obiettivo della legge sull'energia approvata dal popolo svizzero il 21 maggio 2017 e che prevede di "rafforzare le energie rinnovabili indigene al fine di diminuire la dipendenza della Svizzera dalle energie fossili importate".

D'altro canto, ed oggi non meno importante, un nostro accresciuto impegno in favore delle energie rinnovabili indigene, permetterebbe di ridurre i nostri contributi al finanziamento della guerra: un gesto quindi da interpretare come un chiaro e forte messaggio di Pace: un contributo significativo anche se piccolo, alla fine del conflitto in Ucraina.

Onorevoli Municipalì,

- Condividete queste mie riflessioni?
- Quali opzioni potrebbero essere proposte per accelerare la transizione energetica sul nostro territorio comunale?
- Oltre al completamento del risanamento degli edifici pubblici – oggi più necessario ed urgente che mai - potrebbe essere immaginabile sostenere finanziariamente (per mezzo di credito o defiscalizzando le opere di riqualifica) quei proprietari d'immobili che decidono di convertire i propri sistemi di riscaldamento da energia fossile ad energia rinnovabile?

Ringraziandovi per l'ascolto e sicuro che vorrete accogliere queste mie riflessioni, vi saluto con stima,

Nicola Felder

The bottom of the page contains several handwritten signatures and notes in blue ink. From left to right, there is a large, stylized signature, a smaller signature, the name 'Alexis' above 'maja hischeli', a signature with 'F. Felder' written above it, a signature that appears to be 'Sorengo-Lazio', a signature that looks like 'Dario', and a signature with 'Filippo Riva' written below it.